

Patrizio La Placa, Baritono

patrizio.laplaca@gmail.com / + 39 328 6460114



Dopo la sua formazione musicale dapprima come *puer cantor* della Cappella Musicale Pontificia Sistina e poi presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Patrizio La Placa si laurea con il massimo dei voti e la Lode presso il Conservatorio di Roma S.Cecilia, prima al Triennio Superiore di Canto Lirico, in seguito al Biennio di Canto Barocco sotto la guida di Sara Mingardo.

Nel 2018 è allievo dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" (Martina Franca) e in seguito frequenta il corso di alto perfezionamento per cantanti lirici dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, dove si perfeziona con musicisti e professionisti di livello internazionale quali F. Luisi, R. Bonynghe, B. De Simone, S. Ganassi, J. Pratt, C. Merrit, G. Prestia, I. D'Arcangelo. In qualità di solista ha debuttato ne *Il Barbiere di Siviglia* di G. Paisiello sotto la direzione di F. Biondi, presso il teatro Flavio Vespasiano di Rieti. Nel Festival della Valle d'Itria 2018 interpreta il ruolo del Capitano Rodimarte nell'opera buffa di A. Scarlatti *Il Trionfo dell'Onore* che replicherà presso il Teatro del Giglio SHOWA (Kanagawa) per il Belcanto Opera Festival in Japan. Al Teatro Olimpico di Vicenza veste i panni di Darete nella prima esecuzione mondiale in tempi moderni dell'opera *Polidoro* di A. Lotti (M° F. Erle). Al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino debutta diversi ruoli tra cui Moralès nella *Carmen* (dir. M. Beltrami, regia L. Muscato), H. Martel in *Un mari a la porte* di Offenbach (dir. V. Galli, regia U. Giacomazzi/L. Di Gangi), Fiorello ne *Il Barbiere di Siviglia* (dir. M. Gamba, regia D. Michieletto), Antonio ne *Le nozze di Figaro* (dir. K. Poska, regia S. Bergamasco). Nel Festival della Valle d'Itria 2019 interpreta il ruolo di Frangipani nella prima versione italiana dell'opera *Coscoletto* di Offenbach sotto la direzione di S. Quatrini. Nel settembre 2020 ritorna al Teatro Olimpico di Vicenza, vestendo i panni di Clistene ne "L'Olimpiade" di A. Vivaldi (dir. F. Erle, regia B. Morassi) e nell'agosto 2021 interpretando il ruolo di Achior nell'oratorio *La Betulia Liberata* di W.A.Mozart (dir. M.Comin). Nell'ottobre 2021 veste i panni di Uberto ne *La serva padrona* di G.B.Pergolesi, sotto la direzione di A.M.Errico, nella Sala Baldini, Roma. Nel novembre 2021 debutta il ruolo di Leporello nel *Don Giovanni* di Mozart, al teatro Duse di Bologna. Nel gennaio 2022 è Lo Schiavo nell'allestimento della *Cecilia* di L.Refice al Teatro Lirico di Cagliari (dir. G.Grazioli, regia L.Muscato), mentre a febbraio canta al Teatro Verdi di Pisa nel *Giulio Cesare* di G.F.Händel. Nel marzo 2022 veste nuovamente i panni di Leporello al Teatro Comunale di Carpi, sotto da direzione di A.Gabrielli. A settembre interpreta il ruolo di Strabone nell' intermezzo buffo di G.Sellitti "La Vedova Ingegnosa" presso il Teatro Verdi di Gorizia, con l'ensemble Cenacolo Musicale. Nel febbraio 2023 ha fatto il suo debutto come basso solista nella *Messa in Do Minore* di W.A.Mozart, presso la sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica, sotto la direzione del M° M.Honeck. Ad ottobre ha la possibilità di debuttare al Teatro Piccolo Regio di Torino, nuovamente nei panni di Martel in *Un mari a la porte* di Offenbach e al Teatro dell'Opera di Roma, con il *Giulio Cesare* di Händel, nei panni di Curio (dir. R.Alessandrini, regia D.Michieletto). Nel 2023 è risultato vincitore di concorso al Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.